

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 19 DICEMBRE 1875

rità sarà fatta su tutti gli atti che hanno accompagnato l'elezione stessa; confida che sarà esattamente verificato se in tutto questo procedimento sia stata sempre mantenuta la dignità delle nostre istituzioni, e il rispetto dovuto al Parlamento senza indebita ingerenza dei funzionari pubblici. »

Io non chiedo altro che la verità; la verità è buona in tutto e per tutti; spero che la Camera acconsentirà alla mia proposta.

PRESIDENTE. Onorevole Malenchini, non posso che mettere ai voti le conclusioni della Giunta, se ella non fa una proposta formale. Se la fa interrogherò la Camera.

MALENCHINI. È un emendamento che ho proposto.

PRESIDENTE. Allora metterò ai voti la sua proposta.

L'onorevole Bortolucci ha la parola.

BORTOLUCCI. Io lodo l'intenzione dell'onorevole Malenchini e sono perfettamente d'accordo con lui che la luce debba essere fatta onde sorta piena la verità.

Ma prego l'onorevole Malenchini di osservare che dagli atti di questa elezione non risultano altre proteste fuori delle due relative alle operazioni della terza sezione, nella quale sarebbero avvenute delle irregolarità di semplice forma. Ora l'inchiesta giudiziaria che la Giunta nella sua maggioranza propone, come può estendersi ad altri fatti che lo stesso onorevole Malenchini non declina, se non in modo vago e generico? A me pare che sarebbe un fuorviare l'opera della giustizia senza speranza di alcun utile risultato.

Sono d'accordo coll'onorevole Malenchini che, se ci fossero altri fatti, la Camera potrebbe e dovrebbe anzi ordinarne la verifica. E la Giunta non avrebbe mancato di farsene carico. Dirò di più che, se durante l'istruttoria, a cui procederà l'autorità giudiziaria, emergessero fatti colpiti dalla legge penale, alla stessa autorità non è impedito di portare le sue indagini anche sui medesimi. Ma, nello stato delle cose, e senza alcun'altra protesta, è impossibile ammettere un'inchiesta oltre i fatti denunziati.

Ecco perchè io credo che la proposta dell'onorevole Malenchini non debba accettarsi. Essa non ha giuridico fondamento; essa d'altronde è anche inutile, perchè quante volte all'autorità giudiziaria venga ad emergere che vi possa essere stato qualche broglio o altra manovra illecita, ciò che non è stato fin qui nemmeno allegato, l'autorità giudiziaria, non solo può, ma è in dovere di procedere anche pei medesimi.

Infine non è tolto a nessuno, molto meno all'onorevole Malenchini, di portare davanti alla giu-

stizia, ed anche qui alla Camera, le sue querele, indicando fatti precisi e determinati, atti a dar luogo ad una verifica seria e proficua. Ma finchè si limita a pure astrazioni e vaghe dicerie, la sua proposta credo non possa essere accolta.

PRESIDENTE. Onorevole Malenchini, può prendere atto di queste dichiarazioni dell'onorevole Bortolucci.

MALENCHINI. Io vorrei dire solo una parola.

PRESIDENTE. La parola spetta prima all'onorevole Asproni.

ASPRONI. Osservo brevemente all'onorevole ministro dell'interno ed all'onorevole Bortolucci che ho letto in certi giornali, ed anche in telegrammi, che la Commissione d'inchiesta fu ricevuta con tutti gli onori dalle autorità di Livorno; ma che vi sono state delle grida di *Viva Bastogi!* e di *Viva Meyer!*

Domando al signor ministro dell'interno ed all'onorevole Bortolucci, se è vero che quelli che gridavano *Viva Meyer!* furono arrestati, e gli altri furono ringraziati.

PRESIDENTE. L'onorevole Vastarini-Cresi ha facoltà di parlare per un appello al regolamento.

VASTARINI-CRESI. Io voglio osservare che la questione non mi pare che possa venire alla Camera, perchè ieri a mezzogiorno io ho domandato al direttore degli uffizi di Segreteria la relazione che avrebbe dovuto essere depositata, affinchè oggi la Camera se ne fosse occupata, ed il direttore degli uffizi di Segreteria mi disse che la relazione non era stata mandata ancora alla Segreteria. Anzi v'è di più. Io chiesi alla cortesia di quel direttore che quando la relazione fosse pervenuta, me ne avesse mandata una copia. Ma, nonostante la sua nota diligenza, dico nota a tutti noi, questa copia non mi è pervenuta. Quindi ho argomento di ritenere che quella relazione non sia stata depositata conformemente alle disposizioni del regolamento; quindi, anche per tal motivo, l'aprire in questo momento una discussione sulle conclusioni della Giunta, sarebbe, a mio avviso, una violazione del regolamento.

PRESIDENTE. Onorevole Vastarini, se ella fosse ripassato in Segreteria in un'altra ora, avrebbe visto che la relazione vi era stata deposta prima delle sei. Se ella fosse intervenuto alla Camera ieri, avrebbe udito che, prima di sciogliere la seduta alle sei, ho annunciato che questa relazione era deposta nella Segreteria.

Per deliberazione della Camera le relazioni di elezioni non possono venire in discussione se non 24 ore dopo che sono state deposte in Segreteria, e siccome le 24 ore sono trascorse, la discussione di questa relazione è stata posta all'ordine del giorno. Ecco perchè ho aperto oggi la discussione su questa